

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 23 novembre 2012

D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Occupazione e politiche del lavoro

D.d.u.o. 15 novembre 2012 - n. 10313

Avviso pubblico per la realizzazione di servizi rivolti ai giovani lombardi da assumere con contratto in apprendistato ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 167/11 presso aziende lombarde con non piu' di 250 dipendenti

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORO

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il «Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247» ed in particolare gli artt. 4 «Apprendistato professionalizzante o di mestiere» e 5 «Apprendistato di alta formazione e di ricerca»;
- l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 19 aprile 2012 (Rep. atti n. 96/CSR);
- la legge del 28 giugno 2012 n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita»;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- la legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare gli articoli 18, 19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e s.m.i. ed in particolare l'articolo 21 che valorizza l'apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- la legge regionale del 18 aprile 2012 n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione» ed in particolare l'art. 6 «Contrattazione di secondo livello per lo sviluppo e l'occupazione»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. del 13 febbraio 2008, n.VII/6563 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)» e successive modifiche e integrazioni, che definiscono natura e standard dell'offerta regionale a regime e ne delineano il nuovo quadro di Programmazione provinciale e regionale;
- il d.d.u.o. del 12 settembre 2008, n. 9837 «Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- il d.d.u.o. del 22 luglio 2010 n. 7285 «Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali»;
- il d.d.u.o. del 29 luglio 2011 n. 7105 «Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia - istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili»;
- la d.g.r. del 25 gennaio 2012, n. 2933 «Approvazione standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere» che fissa la durata della formazione pubblica per livello di scolarità degli apprendisti e gli standard formativi minimi;
- il d.d.u.o. del 5 dicembre 2011 n. 11960 «Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012-2013» che, nel definire le priorità regionali per l'utilizzo delle risorse, rimanda agli standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, di cui alla d.g.r. del 25 gennaio 2012,

n. 2933, per l'utilizzo delle risorse da destinare alla formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 d.lgs. n. 167/2011;

- il d.d.u.o. del 17 aprile 2012 n. 3322 «Modifiche e integrazioni al d.d.u.o. del 5 dicembre 2011 n. 11960 "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012-2013"» che integra gli indirizzi per la programmazione provinciale per adeguarla alle priorità previste dalla citata d.g.r. n. 2933/2012 al fine di garantire a tutti gli apprendisti la formazione minima;

Visto il Documento Strategico Annuale 2013 approvato con d.g.r. del 3 ottobre 2012 n. 4106, che nell'ambito degli indirizzi concernenti «Il lavoro e il capitale umano» al fine di incrementare e sostenere l'attivazione delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, prevede lo sviluppo di servizi alle imprese volti a semplificare le fasi di costituzione e gestione del rapporto di lavoro, la certificazione delle competenze acquisite in assetto lavorativo, nonché la valorizzazione del ruolo e delle funzioni del tutor/referente aziendale.

Preso atto dell'esigenza, espressa dalle parti sociali nelle sedi di confronto istituzionale, di focalizzare le azioni di supporto sulle micro, piccole e medie imprese, in ragione delle obiettive difficoltà che le aziende di queste dimensioni hanno nel pianificare, organizzare e gestire queste tipologie contrattuali;

Valutato inoltre, l'esito positivo dei servizi alle aziende erogati dalle Province nell'ambito della dote apprendistato per l'art. 49 d.lgs. 276/03, servizi previsti ma non finanziati con il suddetto d.d.u.o. del 5 dicembre 2011 n. 11960;

Considerata pertanto, la necessità di supportare le imprese fornendo un set di servizi con la finalità di semplificare le attività amministrative per l'attivazione del contratto, accompagnare l'iter realizzativo e gestionale dei contratti di apprendistato, qualificare la componente formativa per lo sviluppo delle competenze tecnico professionali acquisite anche in azienda ed inoltre favorire la tracciabilità della stessa anche per la validazione degli apprendimenti;

Ritenuto di approvare l'«Avviso pubblico per la realizzazione di servizi rivolti ai giovani lombardi da assumere con contratto in apprendistato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/11 presso aziende lombarde con non più di 250 dipendenti» e relativa Modulistica di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto altresì il decreto direttoriale del 2 dicembre 2011, n. 460/segr.D.G./2011 con il quale sono state trasferite a Regione Lombardia le risorse per il finanziamento delle attività di formazione per l'esercizio dell'apprendistato;

Dato atto che le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 6.000.000,00 e trovano copertura nella competente U.P.B.2.3.0.2.13 cap. 5249, dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

Vista la l.r. 7 Luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi dell'IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso pubblico per la realizzazione di servizi rivolti ai giovani lombardi da assumere con contratto in apprendistato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/11 presso aziende lombarde con non più di 250 dipendenti», di cui all'allegato 1-Avviso e relativa modulistica di cui:

- all'allegato 2- Atto di adesione unico,
- all'allegato 3- DRU,
- all'allegato 4- Modulo di domanda di partecipazione,
- all'allegato 5- PIP,

tutti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 6.000.000,00 e trovano copertura nella competente U.P.B.2.3.0.2.13 cap. 5249, dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.lavoro.regione.lombardia.it.

Il dirigente uo lavoro
Francesco Foti

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RIVOLTI AI GIOVANI LOMBARDI DA ASSUMERE CON CONTRATTO IN APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.LGS. 167/11 PRESSO AZIENDE LOMBARDE CON NON PIU' DI 250 DIPENDENTI

1. Oggetto dell'intervento

Il presente avviso, in attuazione della strategia "Europa 2020" per il rilancio dell'economia dell'UE, in particolare in materia di occupazione finalizzata all'aumento delle opportunità di lavoro dei giovani (studenti e apprendisti) attraverso l'acquisizione di un'esperienza professionale qualificante, intende promuovere la realizzazione di servizi volti a sostenere i giovani e le aziende nell'attivazione del contratto di apprendistato ai sensi dell'art.4 D.lgs 167/2011.

Il presente Avviso intende quindi favorire i giovani e le aziende attraverso interventi di supporto:

- nelle attività amministrative per l'attivazione del contratto;
- nelle attività di pianificazione e qualificazione della componente formativa al fine di migliorare lo sviluppo delle competenze tecnico professionali acquisite anche in azienda.

L'intervento è finalizzato ad attuare un sistema articolato, integrato ed armonico tra le componenti didattiche e lavorative al fine di:

- sviluppare la nuova forma di apprendistato;
- sostenere una più strutturata collaborazione tra il tessuto produttivo e le istituzioni formative;
- rispondere alle esigenze effettive delle imprese e degli apprendisti;
- favorire la qualità e l'innalzamento della componente formativa del contratto di apprendistato.

I servizi di affiancamento e supporto di cui al presente Avviso hanno pertanto carattere sistemico e di accompagnamento della fase di avvio del nuovo apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art.4 del d.lgs 167/2011 e possono essere attuati in un'ottica di complementarietà con gli interventi di formazione base e trasversale erogati dagli operatori presenti nei cataloghi dell'offerta provinciale di cui al D.d.u.o. del 5/12/2011 n. 11960, così come modificato dal D.d.u.o del 17/04/2012 n. 3322.

2. Soggetti coinvolti nell'attivazione della dote

La richiesta di dote per conto dei destinatari può essere presentata da uno dei seguenti soggetti:

- **soggetti accreditati alla sezione A o B** dell'albo regionale ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii;
- **soggetto accreditato ai servizi per il lavoro**, ai sensi della legge regionale 22/2006 e ss.mm.ii.

I soggetti di cui ai punti precedenti devono inoltre possedere il seguente requisito:

- essere fornitori di servizi all'interno di un catalogo provinciale di offerta pubblica per apprendisti.

La richiesta di dote per conto dei destinatari può inoltre essere presentata da **Enti Bilaterali** con titolarità a validare il PFI stesso, ai sensi del CCNL applicato, ed accreditati ai servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/2006 e ss.mm.ii o accreditati alla formazione sezione A o B dell'albo regionale ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii.

Ciascun operatore accreditato può richiedere fino ad un massimo di 200 doti; nel caso di soggetti con sedi operative in più di due Province tale limite è innalzato secondo il seguente schema:

n° province con sedi operative	n° massimo di doti
3	250
4	350
5	450
>6	500

3. Destinatari degli interventi

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono rivolti ai **giovani residenti o domiciliati in Regione Lombardia** e di **età compresa tra i 18 e i 29 anni** (o minorenni in possesso di qualifica o diploma) che vengono **assunti con contratto di apprendistato** ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 167/2011 da aziende **fino a 250 dipendenti** localizzate sul territorio regionale¹.

4. Tipologie di servizi

Al fine di sviluppare in modo coerente gli elementi di cui al paragrafo 1, il supporto all'apprendista e all'azienda deve essere strutturato secondo i seguenti servizi:

- S1-**affiancamento** per la gestione degli adempimenti amministrativi/contrattuali connessi all'attivazione del contratto di apprendistato;

¹ La sede di lavoro dell'apprendista deve essere pertanto sul territorio regionale.

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 23 novembre 2012

- S2-bilancio delle competenze;
- S3-progettazione e stesura del Piano Formativo Individuale (PFI generale);
- S4-supperto alla pianificazione:
 - degli obiettivi di sviluppo professionale in termini di competenze dell'apprendista in riferimento alla qualifica da conseguire ai fini contrattuali e alle competenze riferite al Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
 - del percorso formativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- S5-supperto nelle modalità di erogazione dell'attività formativa interna in affiancamento al tutor aziendale, con particolare riferimento alle competenze tecnico-professionali, al fine anche di favorire la tracciabilità della stessa e l'eventuale validazione degli apprendimenti.

I servizi sopra descritti sono finalizzati ai seguenti output:

Servizi	Output
S1-Affiancamento per la gestione degli adempimenti amministrativi/contrattuali connessi all'attivazione del contratto di apprendistato	Stesura, stipula e formalizzazione del contratto di assunzione
S2-Bilancio delle competenze	Documentazione attestante il bilancio delle competenze
S3-Progettazione e stesura del Piano Formativo Individuale (PFI generale)	<ul style="list-style-type: none"> - PFI generale - correlazione tra obiettivi formativi riferiti alle qualifiche contrattuali e le competenze presenti nel QRSP
S4-supperto alla pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> • degli obiettivi di sviluppo professionale in termini di competenze dell'apprendista in riferimento alla qualifica da conseguire ai fini contrattuali e alle competenze riferite al QRSP; • del percorso formativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Documento di sintesi che correla gli obiettivi formativi con le competenze del QRSP; - PFI di dettaglio con la relativa programmazione annuale delle attività formative, contenente i seguenti elementi essenziali: dettaglio delle competenze funzionali allo sviluppo professionale dell'apprendista; articolazione della formazione in azienda; metodologie formative; - Incontri in azienda documentanti: report/schede/fogli firma.
S5-supperto nelle modalità di erogazione dell'attività formativa interna in affiancamento al tutor aziendale, con particolare riferimento alle competenze tecnico-professionali, finalizzate anche a favorire la tracciabilità della stessa e l'eventuale validazione degli apprendimenti.	Incontri in azienda documentati attraverso schede/fogli firma e relative trascrizioni su registro individuale.

I soggetti di cui al paragrafo 2 possono quindi per ogni giovane, assunto in apprendistato ai sensi dell'art.4 del D.lgs 167/2011, modulare la dote secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda costruendo interventi ad hoc.

Per l'erogazione del servizio S1 l'operatore accreditato deve disporre di un professionista, anche esterno, con incarico anche non esclusivo, in possesso di conoscenze specifiche nell'ambito della normativa del diritto del lavoro e previdenziale, con particolare riferimento al contratto di apprendistato.

Tale specificità deve essere indicata nel curriculum vitae e dimostrata in via alternativa:

- attraverso l'iscrizione ad uno dei seguenti Ordini: degli avvocati, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei consulenti del lavoro;
- attraverso un'esperienza maturata in rapporti contrattuali, anche per periodi non continuativi, con associazioni datoriali ovvero organizzazioni sindacali dei lavoratori o loro società di servizi.

I lavoratori designati dalle aziende come tutor dei giovani coinvolti nel presente Avviso possono richiedere la dote di cui al d.d.s. del 9 luglio 2009 n.7086 come integrato con il d.d.s. del 22 luglio 2009 n.7579 al fine di acquisire le specifiche competenze.

Riconoscendo l'importanza della certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali, gli operatori possono attivare processi certificatori nel rispetto di quanto disposto dal d.d.u.o. 22/10/2012 n° 9380 "Approvazione del modello e delle procedure per il sistema di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Lombardia".

5. Dotazione finanziaria

Le risorse per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, ammontano a **€ 6.000.000,00** a valere sulla U.P.B.2.3.0.2.13 cap. 5249.

Al fine di favorire una diffusione capillare ed equilibrata delle azioni promosse dal presente Avviso, le risorse vengono allocate, in via preliminare, su base provinciale in base al numero degli apprendisti attivi al 30/06/2011 secondo la tabella sotto riportata:

Provincia	% apprendisti attivi al 30/06/2011	Risorse assegnate
Bergamo	14,38	862.800,00
Brescia	15,89	953.400,00
Como	5,52	331.200,00
Cremona	2,75	165.000,00
Lecco	3,04	182.400,00
Lodi	1,77	106.200,00
Mantova	4,22	253.200,00
Milano	31,53	1.891.800,00
Monza e Brianza	6,63	397.800,00
Pavia	3,11	186.600,00
Sondrio	3,90	234.000,00
Varese	7,26	435.600,00
Totale		6.000.000,00

Regione Lombardia qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento di cui al presente Avviso; priorità verrà data alle domande provenienti dalle imprese localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 ed indicati all'allegato 1 della Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 ed all'articolo 67-septies del Decreto Legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134.

6 Spese Ammissibili e Massimali di Spesa

I servizi di cui al paragrafo 4 sono finanziati secondo il sistema **NOTE**. Il valore della singola dote può variare in base alla modulazione dei singoli servizi erogati, nel rispetto degli standard definiti nella tabella sotto riportata e comunque per un importo non superiore a **€ 1.000,00** per apprendista.

I servizi di cui sopra sono da intendersi obbligatori e possono essere svolti in back office fino ad un massimo del 50% delle ore previste²; inoltre devono essere erogati **entro 12 mesi** dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Azioni di supporto	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)
S1-Affiancamento per la gestione degli adempimenti amministrativi/contrattuali connessi all'attivazione del contratto di apprendistato	2	€ 32
S2-Bilancio delle competenze	2	€ 32
S3-Progettazione e stesura del Piano Formativo Individuale (PFI generale)	5	€ 32
S4-supporto alla pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> degli obiettivi di sviluppo professionale in termini di competenze dell'apprendista con riferimento alla qualifica da conseguire ai fini contrattuali e alle competenze riferite al QRSP; del percorso formativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi. 	8	€ 32
S5- supporto nelle modalità di erogazione dell'attività formativa interna in affiancamento al tutor aziendale, con particolare riferimento alle competenze tecnico-professionali, finalizzato anche a favorire la tracciabilità della stessa e l'eventuale validazione degli apprendimenti .	12	€ 50

² Il professionista coinvolto nell'erogazione dei servizi deve compilare il timesheet (scheda di rilevazione delle attività e delle ore), per l'intero ammontare delle ore, mentre per le sole ore svolte in back office non è necessaria la controfirma del destinatario.

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 23 novembre 2012

7 Richiesta di Dote

La richiesta di Dote nominativa, modulata sui servizi di cui al paragrafo 6 deve essere effettuata, tramite il sistema informativo regionale, a partire **dalle ore 12:00 del 29/11/2012**, per il tramite di uno dei soggetti di cui al paragrafo 2 che supportano l'apprendista e l'azienda nella definizione delle diverse componenti del contratto di apprendistato.

Le richieste di Dote devono essere presentate congiuntamente dall'accreditato e dal genitore o tutore dell'apprendista (se minorenni), esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Finanziamenti Online, raggiungibile all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/dote>

o tramite il portale della Direzione Occupazione e Politiche per il Lavoro:

<http://www.lavoro.regione.lombardia.it>

Il sistema è accessibile mediante l'utilizzo delle credenziali già in possesso dei soggetti accreditati.

Per attivare la richiesta di dote, i soggetti di cui al paragrafo 2 devono preventivamente compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema, l'**Atto di adesione unico all'Avviso regionale**.

In particolare, i soggetti accreditati sono tenuti a:

- supportare il destinatario in possesso dei requisiti definiti dall'Avviso e che intende sottoscrivere un contratto di apprendistato³, a sottoscrivere il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
- inviare la domanda di dote a Regione Lombardia mediante:
 - Il caricamento sul sistema informativo della **dichiarazione di impegno all'assunzione** da parte dell'azienda;
 - la trasmissione della **Dichiarazione Riassuntiva Unica** firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore di cui al D.D.U.O. 21 aprile 2011, n. 3637 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012 n. 1319.
- In seguito all'esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.
- Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti con la **domanda di partecipazione all'iniziativa** deve essere sottoscritta dalle parti e conservata agli atti dal soggetto accreditato e consegnata in copia all'apprendista ovvero, se minorenne, alla famiglia.

8 Finanziamento e liquidazione dei servizi

I servizi di cui al paragrafo 6 sono riconosciuti agli operatori che hanno erogato tali servizi e solo per i soggetti per i quali verrà sottoscritto un contratto in apprendistato ai sensi dell'art.4 d.lgs 167/2011.

Verranno riconosciuti solamente i servizi erogati successivamente alla data di apertura del sistema informativo di cui al paragrafo 7.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione delle Doti si fa riferimento al D.d.u.o. 21 aprile 2011, n. 3637 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutta la documentazione riferita ai servizi erogati deve essere conservata agli atti dal soggetto accreditato.

Tutti i servizi sono riconosciuti ad erogazione del servizio. Inoltre:

- il servizio S1 è riconosciuto solo se a sistema viene caricato il contratto sottoscritto dalle parti;
- i servizi S3 e S4 sono riconosciuti solo se a sistema vengono caricati il PFI (generale e di dettaglio).

La domanda di liquidazione finale dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio dei 45 giorni dalla data di conclusione del PIP.

Il **termine ultimo** per richiedere la liquidazione dei servizi di cui al presente Avviso è fissato nel giorno **31 ottobre 2014**, entro le ore 12,00. Qualunque richiesta pervenuta successivamente a tale termine non verrà presa in considerazione.

9. Rinunce, verifiche e controlli

In caso di interruzione del contratto di apprendistato i soggetti accreditati rinunciano al contributo assegnato, fatto salva la liquidazione per i servizi precedentemente erogati, dandone immediata comunicazione a Regione Lombardia. Tale comunicazione dovrà essere inviata per mezzo del sistema informativo.

E' facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascun soggetto accreditato ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

³ Al momento della domanda di dote è necessario caricare a sistema oltre ai documenti di cui al punto 7 anche la dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'azienda.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

Inoltre Regione Lombardia verifica l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo 4 anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

Infine, Regione Lombardia verifica e monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo 4 al fine di verificare l'efficacia degli stessi in termini di qualificazione della componente formativa; i principali elementi che verranno presi in considerazione sono il riconoscimento, sulla base dei risultati conseguiti all'interno del percorso di formazione, esterna e interna all'azienda, della qualifica professionale ai fini contrattuali e la certificazione delle competenze.

10 Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo:

www.lavoro.regione.lombardia.it

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo:

doteapp4@regione.lombardia.it

11. Informativa ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della Legge Regionale n° 1/2012, è il Responsabile della "Struttura Occupabilità e occupazione" della Direzione Generale Occupazione e Politiche per il Lavoro della Giunta Regionale.

12. Tutela della Privacy

I dati personali raccolti dalla Direzione Generale Occupazione e Politiche per il Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n° 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

13. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

14. Quadro normativo di riferimento

- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n.276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30" e s.m.i
- Legge n.183/2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" in cui si prevede che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con un contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto quindici anni.
- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247";
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 aprile 2012 (Rep. atti n. 96/CSR);
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"
- Legge Regionale n. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i, ed in particolare l'articolo 21 che valorizza l'apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- Legge regionale 18 Aprile 2012 n. 7 "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione";
- D.G.R. del 25/01/2012 n.IX/ 2933 Approvazione standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere;
- D.d.u.o del 5/12/2011 n.11960 "assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia- periodo formativo 2012-2013";

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 23 novembre 2012

- D.d.u.o del 17/04/2012 n. 3322 "modifiche e integrazioni al d.d.u.o del 5/12/2011 n.11960 "assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia- periodo formativo 2012-2013".
- D.d.uo 22/10/2012 n° 9380. "approvazione del modello e delle procedure per il sistema di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Lombardia".

— • —